

Oggetto: CORNAREDO List - Proteste e Spiegazioni sui Lavori stradali di via Garibaldi.

Data: Tue, 23 Jan 2007 09:39:16 +0100

Da: digiampietro@webstrade.it

A: digiampietro@webstrade.it

CORNAREDO List. - Informazioni sul Piano di Zone 30 di Cornaredo

Oggetto: PROTESTE E SPIEGAZIONI SUI LAVORI DI VIA GARIBALDI



----- Original Message -----

From: (abitante di Cornaredo)

To: lavoripubblici@comune.cornaredo.mi.it Sent: Monday, January 22, 2007 4:23 PM Subject: Fw: alla cortese attenzione dell'Assessore ai lavori pubblici e urbanistica Sig. Meregalli

Ho appena assistito all'ennesima, solo nell'ultima settimana, mancata collisione. La scena è sempre identica: grandissima frenata, clacson, guidatori che scendono dall'auto a litigare.....qualche volta si rischia la rissa.....Lo dobbiamo proprio aspettare l'incidente irreparabile ????.e nessuno risponde.....Sono sempre più contenta di non abitare più a Cornaredo. (Lettera firmata)

----- Original Message -----

From: (abitante di Cornaredo)

To: lavoripubblici@comune.cornaredo.mi.it Sent: Tuesday, January 16, 2007 1:18 PM Subject: alla cortese attenzione dell'Assessore ai lavori pubblici e urbanistica Sig. Meregalli

Buongiorno,ex cittadina di Cornaredo, ci lavoro tuttora. Vorrei complimentarmi con chi ha progettato, con chi ha approvato e con chi ha permesso che si realizzasse lo spreco di denaro pubblico per le 'opere' effettuate sulla via Garibaldi, agli incroci con via F.lli Cervi e via Don Sturzo, effettuate lo scorso luglio.Sono infatti stati creati dei 'dossi', che dossi non sono, in quanto non è assolutamente necessario rallentare la velocità di percorrenza che la Via Garibaldi consente, per poterli superare.La via infatti continua ad essere una pista di prova motori, da semaforo (incrocio via dei Mille) a semaforo (strada statale).Il tutto è costato, oltre al costo economico sostenuto dai cittadini, la chiusura della strada per oltre 20 giorni, con conseguenti disagi agli abitanti ma anche e soprattutto con perdita di guadagno per chi sulla via gestisce un'attività produttiva.Ma il colpo di vero Genio,

lasciatemelo dire, è l'inversione delle precedenze !!!E' infatti assolutamente logico ed istintivo che chi percorre la via Garibaldi debba dare la precedenza a chi esce da una via secondaria come la via F.lli Cervi o come la via Sturzo !!!!L'Assessore non può negare.....(spero sia trapelato un leggero sarcasmo)Per fortuna, sino a poco tempo fa, in pochi si erano accorti di questa assurdità, e tutto continuava ad essere come, secondo la logica, è stato negli ultimi 50 anni. Chi usciva dalla via Sturzo o dalla via Cervi, per immettersi nella via Garibaldi, ISTINTIVAMENTE dava la precedenza a chi la stava già percorrendo.Da un pò di tempo a questa parte, invece, evidentemente c'è stata una presa di coscienza della nuova segnaletica. Sono stata testimone e involontaria protagonista di innumerevoli mancati incidenti, tra chi percorre 'normalmente' la via Garibaldi e chi, forte della segnaletica, 'si prende' la precedenza nell'immettersi.Lavoro vicino all'incrocio con la via Flli Cervi, e posso assicurare che durante il corso dell'intera giornata, è un continuo 'concerto' di clacson e litigi tra automobilisti fortunatamente scampati all'incidente. Ho già assistito a due spettacolari cadute di scooteristi (per fortuna illesi), ai quali veniva tagliata la strada da chi si immetteva senza preoccuparsi del loro giungere, forte della segnaletica. Sicuramente non siete a conoscenza di tutte le mancate collisioni, cadute e liti che si verificano quotidianamente a questi incroci.Ora, oltre il danno la beffa. Con un solo giorno di preavviso e a 5 mesi dal precedente intervento, viene nuovamente chiusa la via Garibaldi per aggiungere dossi, presumibilmente della stessa inutilità dei precedenti.....altri costi, altri disagi, altro mancato guadagno dei commercianti.L'intenzione presumibilmente sarebbe quella di limitare la velocità di chi percorre la via Garibaldi.....mentre le precedenze vengono lasciate alla loro illogica e assurda pericolosità.Spero abbiate il buon senso di risistemare le cose prima che ci scappi il morto. (Lettera firmata)

Milano, 23 Gennaio 2007

Risponde il progettista alle rimostranze della signora di Cornaredo sugli interventi di moderazione del traffico di via Garibaldi..

Gli interventi realizzati e non ancora ultimati sono i primi di una serie di lavori nel centro di Cornaredo inseriti all'interno di un piano di moderazione del traffico e sicurezza stradale denominato "Piano di Zone 30", di cui sono il progettista.

Il piano ha dietro una serie di studi sul traffico, l'incidentalità, l'urbanistica e le segnalazioni degli abitanti raccolti con centinaia di questionari, condotti a partire dal 2002-2003. Il piano è stato approvato dall'amministrazione, presentato e discusso in numerosi incontri pubblici ed ha ottenuto per due anni consecutivi finanziamenti della Regione Lombardia (Fondi per la sicurezza stradale 2003 e 2004).

Il Piano è stato realizzato in 3 interventi consecutivi a San Pietro all'Olmo, e con la via Garibaldi ha iniziato la serie di interventi nel centro di Cornaredo.

Forse la signora non ne è venuta a conoscenza perchè pur lavorando in città ora abita fuori. Una serie di articoli e materiali sono tuttavia disponibili per comprendere le ragioni e la storia di questi interventi.

<http://www.webstrade.it/cornaredo>

La via Garibaldi è la terza strada più pericolosa di Cornaredo (dopo la Statale 11, e via Repubblica). Gli incidenti in passato sono stati numerosi, il comportamento di guida è pericoloso, con elevate velocità pur con visibilità limitata dagli alberi del viale Sulla via sono state realizzate due piattaforme rialzate e tre dissuasori ottici a raso, ma gli interventi non sono ancora completi (mancano luci a terra, nuova segnaletica orizzontale con restringimento ottico e rotatoria di via Cairoli di prossima realizzazione) ma via Garibaldi è la prima delle vie che formano la Zona 30 del centro.

Forse non è ancora abbastanza chiaro, ma gli abitanti di Cornaredo hanno cominciato a capire che cos'è una Zona 30, ossia un'area dove il limite di velocità è di 30 km orari, compatibile con la presenza di abitazioni, scuole, utenti deboli della strada, con un traffico lento ma fluido.

Nelle zone 30 occorre moderare le velocità e prestare attenzione ad ogni incrocio. Non ci sono strade principali dove si può correre ed altre con lo stop. Vigè la regola generale della precedenza destra (o all'anello nel caso delle rotatorie).

Gli interventi realizzati in via Garibaldi sono i primi di una serie, forse oggi possono sembrare inconsueti o arbitrari, ma nell'insieme contribuiscono a cambiare il volto

della strada ed il modo di usarla. Non si tratta di dossi ma di piattaforme, efficaci nel rallentare il traffico rispettando regolamenti, norme e la presenza di autobus sulla strada.

Non solo la ripidità del dosso ma piuttosto la percezione della zona come un'area a moderazione di traffico dovranno convincere gli automobilisti. Tale percezione sarà rinforzata con l'avanzamento dei lavori.

Essi chiedono di cambiare abitudini e stile di guida incompatibili con le caratteristiche della strada e dell'abitato. Chi vuole correre usi l'autostrada o la tangenzialina appena aperta.

Sono convinto che all'irritazione per la novità seguirà la soddisfazione per il miglioramento della circolazione, il rinnovamento urbano e la qualità della vita nella città che cambia.

--

Cordialmente / Sincerely

Giuseppe Di Giampietro, arch, phd - progettista del
piano di Zone 30 di Cornaredo - Webstrade
c/o DiAP Politecnico di Milano via Bonardi, 3 - 20133 Milano
<mailto:digiampietro@webstrade.it> - <http://www.webstrade.it>
